

U 15 M – Al via un storica finale scudetto Under 15 per la Carpisa Yamamay Acquachiara

29 Luglio 2015



Un risultato storico quello raggiunto dalla Carpisa Yamamay Acquachiara: è la prima volta, infatti, nella sua giovane storia che il sodalizio biancazzurro approda ad una finalissima scudetto nella categoria Under 15, in programma a Bari dal 30 luglio al 2 agosto. Una sola volta i biancazzurri hanno preso parte alla fase finale del campionato giovanile ma si trattava dell'allora categoria 'allievi', nel 2005, quando sulla panchina acquachiarina sedeva coach Iacovelli.

Per ben due volte, invece, si è raggiunta la finale del campionato Under 17 B: quest'anno con il gruppo guidato da Alberto Petrucci nelle finalissime di Bergamo e nel 2011 quando il Pomigliano Sporting Club (società del Gruppo Acquachiara) conquistò la medaglia d'argento nelle finali di Como.

L'Acquachiara torna, dunque, nell'Olimpo delle società giovanili italiane grazie al lavoro dei suoi tecnici.

Andrea Scotti Galletta, coach della formazione Under 15, suona la carica in vista dell'importante appuntamento: "C'è tanta soddisfazione nell'aver strappato il pass per queste finali- spiega il difensore napoletano della Carpisa Yamamay- Questo gruppo già due anni fa si era distinto in campo regionale arrivando secondo nel campionato under 13. Da allora, grazie al lavoro costante, siamo cresciuti tanto ed abbiamo ulteriori margini di crescita. La qualificazione è il giusto premio per i sacrifici sostenuti dagli atleti e dalle loro famiglie".

Gli acquachiarini, campioni della prima edizione dello Yellow Ball Waterpolo International Event, hanno confermato il loro indiscusso valore vincendo il girone di semifinale a Catania ed arrivando secondi nella Regular Season campana alle spalle del Posillipo, presente in queste finali insieme alla terza sorella della pallanuoto napoletana: la Canottieri.

Una fase finale tutta in salsa partenopea, quindi, e guai a fare pronostici giunti all'ultimo atto del campionato di categoria.

"Le otto squadre finaliste si assestano tutte su un ottimo livello tecnico- continua Scotti Galletta- Faranno la differenza l'aspetto emotivo-mentale e le motivazioni degli atleti: vincerà la squadra che avrà più "fame" di vittoria. Noi arriviamo a queste finali dopo aver lavorato intensamente nell'arco della stagione; siamo coscienti di aver lavorato bene e daremo il massimo per provare ad arrivare il più lontano possibile. Batterci non sarà semplice".

E gli attestati di stima per il lavoro svolto con il settore giovanile da parte della società Acquachiarara giungono anche dalla Federazione Italiana Nuoto che, per il progetto "Tokio 2020", convoca in collegiale con la nazionale giovanile Emanuele Ciardi.

"Sono contento per lui. E' un'atleta modello: sempre presente agli allenamenti e che in acqua dà sempre il massimo. Deve

essere un esempio per tutti. Le porte della nazionale sono aperte, per cui nulla vieta che in futuro altri giocatori dell'Acquachiara possano ricevere una convocazione in azzurro".

Infine l'augurio più grande arriva dal dirigente numero uno del sodalizio, Franco Porzio, presidente Onorario dell'Acquachiara: "Essere arrivati fin qui per una realtà giovane come la nostra deve essere già motivo d'orgoglio. Questi ragazzi sono stati straordinari. In una fase finale di un campionato giovanile non esistono pronostici: dovranno solo dare il massimo in acqua e restare tranquilli. Faccio loro il mio personale 'in bocca al lupo' ".

L'Acquachiara è stata inserita nel Girone B insieme alla Roma Zero9, Florentia, Quinto. L'esordio, in queste finali, avverrà giovedì 30 Luglio alle ore 20,30 contro i liguri dello Sporting Quinto.

Mario Corcione

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA